

ASSOCIAZIONE DEMOCRAZIA CRISTIANA

- **Assemblea dei Soci convocata a Roma, Via Giolitti, 335, il 13/14 marzo 2020, rispettivamente in prima e seconda convocazione, ai sensi art. 8 Disp. Att. Codice Civile.**
- **Assemblea dei soci costituita il 13/14 marzo 2020, in collegamento da remoto, ai sensi del DPCM del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020. Art. 1, lettera q : “Sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto...” [di cui al decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, coordinato con la legge di conversione 5 marzo 2020, n. 13, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20A01522) (GU Serie Generale n.59 del 08-03-2020)].**
- Continuazione il 23 maggio 2020, in collegamento da remoto, in attuazione della delibera del 14 marzo 2020, di aggiornarsi al 23 maggio per proseguire i lavori, di cui al medesimo ordine del giorno.

Apri la riunione il Presidente ad interim prof. Nino Luciani.

Il segretario verbalizzante resta la Dott.ssa Valentina Valenti.

Nella odierna riunione telematica, risultano partecipanti da remoto:

Nino Luciani, Valentina Valenti, Luciano Stella, Carlo Zardi, Carmelo Castorina, Cosimo Tramonte, Gabriele Pazienza, Cappi Gianmaria (Non Socio), Giuseppe Cortese, Giuseppe Potenza, Luigi Ceragioli, Zolla Michele (delegante), Concordia Roberto (Non Socio) in Rappresentanza di Angelo Sandri (socio, malato), Domenico Loperfido, Carlo Leonetti, Federico Bendinelli (non Socio).

La riunione è la prosecuzione, per delibera della Assemblea, di quella del 14 marzo per deliberare in base al medesimo ordine del giorno, e che già deliberò per i punti 2, 11, 13.

Totali soci 14, il 23 maggio 2020. L'Assemblea è regolarmente costituita.

2.- Si riprende il punto 2 dell'odg .

Su questo l'assemblea aveva deliberato: “Sino alla completa riorganizzazione del Partito, il Presidente della Associazione è autorizzato, anche ora e per allora, e con espressa ratifica di quanto sino ad ora sia stato fatto, a convocare gli associati mediante pubblici proclami, con avviso da pubblicare almeno 20 giorni prima, sulla GU; e per posta elettronica con avviso di consegna (Relayed).

LUCIANI sottopone la opportunità di una integrazione che permetta le riunioni per via telematica, anche dopo che cesseranno i divieti di assembramenti e l'ammissione (ex-lege) delle riunioni in collegamento da remoto, di cui alla normativa eccezionale, in vigore per la pandemia in atto in Italia.

Si apre una discussione in cui intervengono favorevolmente Stella, Cappi, Tramonte, Pazienza, Loperfido.

Loperfido osserva tuttavia che occorre una modalità specifica del voto, qualora questo debba essere segreto.

Viene messa ai voti la seguente proposta:

“Successivamente al venire meno dei divieti del governo, in materia di assembramenti, sono ammesse, di norma, le riunioni per via telematica, per tutte le decisioni in cui non sia richiesto il voto segreto.

La delibera e' approvata alla unanimita'.

PUNTO 3 – RATIFICA DEL REGOLAMENTO CONGRESSUALE.

LUCIANI ricorda che l'assemblea dei soci del 12 ott. 2019 diede delega a lui di fare il regolamento congressuale, sulla base di principi e criteri direttivi .

Su questa base il Regolamento fatto da Luciani è già valido, senza un ritorno alla Assemblea.

Egli rileva, tuttavia, che ha messo all'odg la ratifica del Regolamento unicamente per lo scrupolo di aderire il più possibile alla volontà della Assemblea.

Il Regolamento, già inviato ai soci due volte, viene dato per letto.

Su due punti si sofferma in particolare l'assemblea:

a) l'opportunità che il congresso si svolga (parte regionale e parte nazionale) all'interno di una unica riunione in un unico luogo, e tuttavia nello spirito dello Statuto che vuole assicurare la rappresentanza di tutte le regioni nel futuro consiglio nazionale, e quindi garantendo almeno un rappresentante anche laddove non ci sia il quorum di votanti minimo per avere un posto.

b) l'opportunità che favorire la coesione della rappresentanza, e quindi sia ostacolata la proliferazione delle correnti, divisive, ferma la rappresentanza delle minoranze.

Sotto questo aspetto viene apprezzata la parte del regolamento che dispone la formazione di una maggioranza e di una minoranza, in modo analogo al meccanismo della legge elettorale dei Comuni.

Il Regolamento viene ratificato alla unanimità, salvo per la data del congresso, in relazione ai permanenti limiti agli assembramenti e alla circolazione inter-regionale.

Per questo motivo la Assemblea si aggiorna al 6 giugno 2020, in collegamento da remoto. Essa indicherà la data, che Luciani inserirà nel Regolamento in base alla delega di cui sopra,.

In ogni caso l'Assemblea desidera che il congresso si svolga con le presenze fisiche.

PUNTO 7 – NOMINA DI COORDINATORI REGIONALI E ATTRIBUZIONE DI RELATIVI POTERI DI NOMINARE I COMITATI REGIONALI.

LUCIANI rileva che si tratta di organi decaduti, per cui in qualche modo, con norma transitoria in deroga allo Statuto, l'Assemblea (organo sovrano) potrebbe deliberare.

Considerata, tuttavia, la presumibile vicinanza temporale del Congresso, ma anche la urgenza di avviare la preparazione ad esso (soprattutto con dibattiti locali), Luciani propone alla Assemblea di nominare dei gruppi regionali, come ramificazioni di se stessa, e che andranno a dare ossigeno a strutture DC preesistenti.

Il criterio di identificazione delle persone è unicamente quello della notorietà, per il sostegno ideale dato con continuità pluriennale alla DC. La proposta dei nomi è in ordine alfabetico, a parte il diritto di ognuno di comunicare la eventuale non accettazione.

I nominati potranno scegliere un coordinatore regionale, tra loro.

Vengono approvati i seguenti nominativi, distintamente per Regioni o Gruppi di Regioni.

ABRUZZO, Stella Luciano.

BASILICATA, Potenza Giuseppe.

CALABRIA, Barbuto Nicola Concetto, De Septis D'ippolito Fiorella, Giovinazzo Girolamo.

CAMPANIA. FERRAIUOLO LUIGI, Mele Paolo, Napolitano Salvatore.

EMILIA ROMAGNA, Cantelli Gabriele, Luciani Nino, Moretti Antonio, Pulvirenti Antonino.

FRIULI VENEZIA GIULIA, Sandri Angelo, Vello Giorgio, Zardi Carlo.

LAZIO, Cuofano Pasquale, Orga Umberto, Sabella Antonio, Valenti Valentina, Zolla Michele.

LIGURIA, Bonalumi Gianni, Costigliolo Santo, Crepaldi Graziano, Musco Angelo, Russo Gaetano.

LOMBARDIA, Cugliari Emilio, Cuoci Roberto, Pedrana Paolo, Spaggiari Piergiorgio, Tucci Gerardo Maria.

MARCHE, Morgoni Vinicio, Rosini Franco.

MOLISE, Pazienza Gabriele.

PIEMONTE, Bocchio Isabella, Mazzucco Francesco, Torriani Luigi.

PUGLIA, Cortese Giuseppe, Lisi Raffaele, Loperfido Domenico, Tramonte Cosimo, Ventrella Filippo.

SARDEGNA, Ecca Giuseppe.

SICILIA, Cinnirella Carmelo, Maniaci Mario Maria, Mortellaro Franco, Nicosia Antonio Franco.

TOSCANA, Castorina Carmelo, Ceragioli Luigi, Leonetti Carlo, Parenti Roberto, Pizzi Piero.

TRENTINO ALTO ADIGE, Gubert Renzo.

UMBRIA, Sgrigna Luciani (Non Socio).

VALLE D'AOSTA, Cappi GianMaria (Non Socio).

VENETO, Beifiori Vittorino, Bellin Flavio, Bontorin Fulgenzio, Boscaini Gianantonio, Bottin Aldo, De Fecondo Mauro, Pagliarusco Antonio, Panin Maurizia, Scalabrin Palmiro, Tomietto Mauro, Zanforlin Antonio, Zarpellon Roberto.

La proposta è approvata alla unanimità

PUNTO 8 , lettera d)–Nomina di tre o più VicePresidenti della Associazione DC, di cui uno è il Vicario.

LUCIANI ritiene sia opportuno porre un limite alla attuale conduzione monocratica della Associazione, anche perchè esistono persone preparate.

Si apre una discussione. I partecipanti sono scettici sulla proposta.

Al termine Luciani propone Gabriele Pazienza (persona molto preparata), come Vicario con il solo compito di convocare l'Assemblea, per la nomina di un sostituto, se Luciani si trovasse in grave impedimento di svolgere le funzioni.

L'Assemblea approva alla unanimità.

Gabriele Pazienza accetta.

PUNTO 10 . RICONOSCIMENTO DI VECCHI SOCI DELLA DC , IN ANALOGIA A SENTENZA SCERRATO N. 17831 RG N. 79518/2012, PERCHÈ “RISULTANTI, IN DIFETTO DI PROVVEDIMENTI DI ESCLUSIONE O DI RECESSO DALLA ASSOCIAZIONE, ANCORA ASSOCIATI ALLA DC”, SALVO PASSAGGIO AD ALTRO PARTITO.

Luciani riferisce che, già il 12 ottobre 2019, furono ammessi due vecchi soci, che erano rimasti esclusi per vicende burocratiche.

Per questa Assemblea tre vecchi soci hanno presentato istanza di essere accettati come soci, adducendo di avere i medesimi requisiti di riconoscimento dei soci di cui alla sentenza sopra indicata. Essi sono:

- Avv. Franco Mortellaro (Sicilia) di cui è nota l'attività di ricostituzione della vecchia DC in Sicilia, in passato, ma trovando molti ostacoli;

- Dott. Roberto Concordia, espressione autorevole della DC romana, membro del Comitato Roman, fino al 1994, quando la DC si sciolse (sia pure illegittimamente);

-Avv. Federico Bendinelli, ultimo Segretario Provinciale di Bologna, prima dello scioglimento.

Si apre una discussione a favore o contro. Quelli contrari sono solo preoccupati di non alterare la base associativa, in prossimità del congresso.

Si passa ai voti.

I partecipanti sono favorevoli, meno uno contrario, ed uno astenuto.

Restano da esaminare molti punti dell'ordine del giorno. Sono le ore 13,40.

L'Assemblea (quella medesima del 14 marzo 2020), aggiornata a oggi 23 maggio, decide di ulteriormente aggiornarsi al 6 giugno 2020 ore 10, con il medesimo ordine del giorno (da terminare), in particolare per la fissazione della data del congresso.

14 marzo 2020 , In collegamento da remoto

IL PRESIDENTE NAZIONALE Ad Interim

Prof. Nino Luciani



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Valentina Valenti

